Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

DECISIONE 2014/119/PESC DEL CONSIGLIO

del 5 marzo 2014

relativa a misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina

(GU L 66 del 6.3.2014, pag. 26)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione di esecuzione 2014/216/PESC del Consiglio del 14 aprile 2014	L 111	91	15.4.2014
►**M2**	Decisione (PESC) 2015/143 del Consiglio del 29 gennaio 2015	L 24	16	30.1.2015
►**M3**	Decisione (PESC) 2015/364 del Consiglio del 5 marzo 2015	L 62	25	6.3.2015
►**M4**	Decisione (PESC) 2015/876 del Consiglio del 5 giugno 2015	L 142	30	6.6.2015

Rettificata da:

►**C1** Rettifica, GU L 70 dell'11.3.2014, pag. 35 (2014/119/PESC)

▼B

DECISIONE 2014/119/PESC DEL CONSIGLIO

del 5 marzo 2014

relativa a misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

considerando quanto segue:

(1) Il 20 febbraio 2014 il Consiglio ha condannato nel modo più assoluto il ricorso alla violenza in Ucraina. Ha esortato all'immediata cessazione delle violenze in Ucraina e al pieno rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Ha rivolto un appello al governo ucraino affinché dia prova di massima moderazione e ai leader dell'opposizione affinché prendano distanza da quanti ricorrono ad azioni radicali, inclusa la violenza.

(2) Il 3 marzo 2014 il Consiglio ha convenuto di concentrare le misure restrittive sul congelamento e sul recupero dei beni delle persone identificate come responsabili dell'appropriazione indebita di fondi statali ucraini e delle persone responsabili di violazioni di diritti umani, con l'obiettivo di consolidare e sostenere lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani in Ucraina.

(3) È necessaria un'ulteriore azione dell'Unione per attuare alcune misure,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

▼M2

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti, posseduti, detenuti o controllati da persone identificate come responsabili dell'appropriazione indebita di fondi statali ucraini e dalle persone responsabili di violazioni di diritti umani in Ucraina, e da persone fisiche o giuridiche, entità od organismi a esse associati, elencati nell'allegato.

Ai fini della presente decisione, le persone identificate come responsabili dell'appropriazione indebita di fondi statali ucraini comprendono persone sottoposte a indagine da parte delle autorità ucraine:

a) per appropriazione indebita di fondi o beni pubblici ucraini o per essersi rese complici di tale appropriazione, o

b) per abuso d'ufficio in qualità di titolari di un ufficio o di una carica pubblica per procurare a se stesse o a una parte terza un vantaggio ingiustificato, arrecando in tal modo pregiudizio ai fondi o beni pubblici ucraini, o per essersi rese complici di tale abuso.

▼B

2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione, direttamente o indirettamente, o a beneficio delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi elencati nell'allegato.

▼B

3. Alle condizioni che ritiene appropriate, l'autorità competente di uno Stato membro può autorizzare che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati o che taluni fondi o risorse economiche siano messi a disposizione, previa determinazione che i fondi o le risorse economiche in questione sono:

a) necessari per soddisfare le esigenze di base delle persone fisiche elencate nell'allegato e dei familiari a loro carico, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, locazioni o garanzie ipotecarie, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e utenze di servizi pubblici;

b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari congrui e al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali;

c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati; o

d) necessari per coprire spese straordinarie, purché prima dell'autorizzazione l'autorità competente abbia notificato alle autorità competenti degli altri Stati membri e alla Commissione i motivi per cui ritiene che debba essere concessa un'autorizzazione specifica almeno due settimane prima dell'autorizzazione.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione in merito alle autorizzazioni concesse a norma del presente paragrafo.

4. In deroga al paragrafo 1, le autorità competenti di uno Stato membro possono autorizzare che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati, purché siano soddisfatte le condizioni seguenti:

a) i fondi o le risorse economiche sono oggetto di una decisione arbitrale emessa anteriormente alla data dell'inserimento della persona fisica o giuridica, dell'entità o dell'organismo di cui al paragrafo 1, nell'allegato, o di una decisione giudiziaria o amministrativa emessa nell'Unione, o di una decisione giudiziaria esecutiva nello Stato membro interessato, prima o dopo tale data;

b) i fondi o le risorse economiche saranno usati esclusivamente per soddisfare i crediti garantiti da tale decisione o riconosciuti validi da tale decisione, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili che disciplinano i diritti dei soggetti titolari di tali crediti;

c) la decisione non va a favore di una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo di cui all'allegato; e

d) il riconoscimento della decisione non è contrario all'ordine pubblico dello Stato membro interessato.

Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse a norma del presente paragrafo.

5. Il paragrafo 1 non osta a che una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo inserito nell'elenco effettui un pagamento dovuto nell'ambito di un contratto concluso prima della data in cui tale persona, entità od organismo è stato inserito nell'elenco di cui all'allegato, purché lo Stato membro interessato abbia determinato che il pagamento non è percepito, direttamente o indirettamente, da una persona, da un'entità o da un organismo di cui al paragrafo 1.

▼B

6. Il paragrafo 2 non si applica al versamento sui conti congelati di:

a) interessi o altri profitti dovuti su detti conti;

b) pagamenti dovuti in virtù di contratti, accordi o obblighi che sono stati conclusi o sono sorti anteriormente alla data in cui tali conti sono stati assoggettati alle misure di cui ai paragrafi 1 e 2; o

c) pagamenti dovuti in virtù di decisioni giudiziarie, amministrative o arbitrali emesse nell'Unione o esecutive nello Stato membro interessato,

purché tali interessi, altri profitti e pagamenti continuino a essere soggetti alle misure di cui al paragrafo 1.

Articolo 2

1. Il Consiglio, deliberando su proposta di uno Stato membro o dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, decide di stabilire e modificare l'elenco riportato nell'allegato.

2. Il Consiglio trasmette la decisione di cui al paragrafo 1, compresi i motivi dell'inserimento nell'elenco alla persona fisica o giuridica, all'entità o all'organismo interessato direttamente, se l'indirizzo è noto, o mediante la pubblicazione di un avviso, dando a tale persona, entità od organismo la possibilità di presentare osservazioni.

3. Qualora siano presentate osservazioni o siano addotte nuove prove sostanziali, il Consiglio riesamina la decisione di cui al paragrafo 1 e ne informa di conseguenza la persona, l'entità o l'organismo interessato.

Articolo 3

1. L'allegato include i motivi dell'inserimento nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi di cui all'articolo 1, paragrafo 1.

2. L'allegato contiene inoltre, ove disponibili, le informazioni necessarie a identificare le persone fisiche e giuridiche, le entità o gli organismi interessati. Con riguardo alle persone fisiche, tali informazioni possono includere i nomi, compresi gli pseudonimi, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il numero del passaporto e della carta d'identità, il sesso, l'indirizzo, se noto, e la funzione o professione. Con riguardo alle persone giuridiche, alle entità e agli organismi, tali informazioni possono includere le denominazioni, la data e il luogo di registrazione, il numero di registrazione e la sede di attività.

Articolo 4

Per massimizzare l'impatto delle misure di cui all'articolo 1, paragrafi 1 e 2, l'Unione incoraggia i paesi terzi ad adottare misure restrittive analoghe a quelle di cui alla presente decisione.

▼**M4**

Articolo 5

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

La presente decisione si applica fino al 6 marzo 2016. Le misure di cui all'articolo 1 si applicano in relazione alla voce n. 10 dell'allegato fino al 6 ottobre 2015.

La presente decisione è costantemente riesaminata. Se del caso, è prorogata o modificata qualora il Consiglio ritenga che i suoi obiettivi non siano stati raggiunti.

▼M3

ALLEGATO

Elenco delle persone, delle entità e degli organismi di cui all'articolo 1

	Nome	Informazioni identificative	Motivazioni	Data di inserimento nell'elenco
1.	Viktor Fedorovych Yanukovych (Віктор Федорович Янукович), Viktor Fedorovich Yanukovich (Виктор Фёдорович Янукович)	nato il 9 luglio 1950 a Yenakiieve (Donetsk oblast), ex presidente dell'Ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014
2.	Vitalii Yuriyovych Zakharchenko (Віталій Юрійович Захарченко), Vitaliy Yurievich Zakharchenko (Виталий Юрьевич Захарченко)	nato il 20 gennaio 1963 a Kostiantynivka (Donetsk oblast), ex ministro dell'interno	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014
3.	Viktor Pavlovych Pshonka (Віктор Павлович Пшонка)	nato il 6 febbraio 1954 a Serhiyivka (Donetsk oblast), ex Procuratore generale dell'Ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014
▼M4 4.	Olena Leonidivna Lukash (Олена Леонідівна Лукаш), Elena Leonidovna Lukash (Елена Леонидовна Лукаш)	nata il 12 novembre 1976 a Rîbnița (Moldova), ex ministro della Giustizia	Persona sottoposta a indagine dalle autorità ucraine per coinvolgimento nell'appropriazione indebita di fondi statali.	6.3.2014
▼M3 5.	Andrii Petrovych Kliuiev (Андрій Петрович Клюєв), Andriy Petrovych Klyuyev	nato il 12 agosto 1964 a Donetsk, ex Capo dell'amministrazione presidenziale dell'Ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali e in relazione ad abuso d'ufficio in qualità di titolare di un ufficio o di una carica pubblica per procurare a se stesso o a una parte terza un vantaggio ingiustificato, arrecando in tal modo pregiudizio al bilancio o ai beni statali ucraini.	6.3.2014
6.	Viktor Ivanovych Ratushniak (Віктор Іванович Ратушняк)	nato il 16 ottobre 1959, ex Vice ministro dell'interno	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali e per essersi reso complice di una tale appropriazione.	6.3.2014

▼M3

	Nome	Informazioni identificative	Motivazioni	Data di inserimento nell'elenco
7.	Oleksandr Viktorovych Yanukovych (Олександр Вікторович Янукович)	nato il 10 luglio 1973 a Yenakiieve (Donetsk oblast), figlio dell'ex presidente, uomo d'affari	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014

▼M4

—				

▼M3

9.	Artem Viktorovych Pshonka (Артем Вікторович Пшонка)	nato il 19 marzo 1976 a Kramatorsk (Donetsk oblast), figlio dell'ex Procuratore generale, Vice Capo del gruppo parlamentare del Partito delle regioni alla Verkhovna Rada dell'Ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali e per essersi reso complice di una tale appropriazione.	6.3.2014

▼M4

10.	Serhii Petrovych Kliuiev (Сергій Петрович Клюєв), Serhiy Petrovych Klyuyev	nato il 19 agosto 1969 a Donetsk, fratello del sig. Andrii Kliuiev, uomo d'affari	Persona sottoposta a indagine dalle autorità ucraine per coinvolgimento nell'appropriazione indebita di fondi statali. Persona associata a una persona designata (Andrii Petrovych Kliuiev) sottoposta a procedimento penale da parte delle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014

▼M3

11.	Mykola Yanovych Azarov (Микола Янович Азаров), Nikolai Yanovich Azarov (Николай Янович Азаров)	nato il 17 dicembre 1947 a Kaluga (Russia), Primo ministro dell'Ucraina fino al gennaio 2014	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014
12.	Serhiy Vitaliyovych Kurchenko (Сергій Віталійович Курченко)	nato il 21 settembre 1985 a Kharkiv, uomo d'affari	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014

▼M3

	Nome	Informazioni identificative	Motivazioni	Data di inserimento nell'elenco
▼M4				
13.	Dmytro Volodymyrovych Tabachnyk (Дмитро Володимирович Табачник)	nato il 28 novembre 1963 a Kiev, ex ministro dell'istruzione e della scienza	Persona sottoposta a indagine dalle autorità ucraine per coinvolgimento nell'appropriazione indebita di fondi statali.	6.3.2014
▼M3				
14.	Raisa Vasylivna Bohatyriova (Раїса Василівна Богатирьова), Raisa Vasilievna Bogatyreva (Раиса Васильевна Богатырёва)	nata il 6 gennaio 1953 a Bakal (Chelyabinsk oblast, Russia), ex ministro della sanità	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	6.3.2014
15.	Serhiy Hennadiyovych Arbuzov (Сергій Геннадійович Арбузов), Sergei Gennadievich Arbuzov (Сергей Геннадиевич Арбузов)	nato il 24 marzo 1976 a Donetsk, ex Primo ministro dell'Ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	15.4.2014
16.	Yuriy Volodymyrovych Ivanyushchenko (Юрій Володимирович Іванющенко)	nato il 21 febbraio 1959 a Yenakiieve (Donetsk oblast), parlamentare del partito delle Regioni	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	15.4.2014
17.	Oleksandr Viktorovych Klymenko (Олександр Вікторович Клименко)	nato il 16 novembre 1980 a Makiivka (Donetsk oblast), ex ministro delle entrate e delle imposte	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali e per abuso d'ufficio in qualità di titolare di un ufficio o di una carica pubblica per procurare a se stesso o a una parte terza un vantaggio ingiustificato, arrecando in tal modo pregiudizio ai fondi o beni statali ucraini.	15.4.2014
18.	Edward Stavytskyi Eduard Anatoliyovych Stavytsky (Едуард Анатолійович Ставицький)	nato il 4 ottobre 1972 a Lebedyn (Sumy oblast), ex ministro dei combustibili e dell'energia dell'Ucraina Risiederebbe in Israele, tuttavia è ancora in possesso della cittadinanza ucraina	Persona sottoposta a procedimento penale dalle autorità ucraine per appropriazione indebita di fondi o beni statali.	15.4.2014